

BELPAESE

La grillina chesi arrende a Minniti

ALESSANDRA LONGO

E POI DICONO che ai Cinque Stelle non va mai bene niente, che, per loro, sono tutti uguali, i politici. E invece no. La senatrice Barbara Lezzi, molto esibita dal Movimento nei talk show a sfondo economico, rompe la tradizionale diffidenza verso "il sistema" e si butta: «Direi che Minniti per il momento sta facendo bene». Bum. Addirittura l'endorsement arriva da una poltrona televisiva, quella di Agorà. A Lezzi piace il ministro dell'Interno (chissà se a Minniti piace Lezzi). Sarà la politica securitaria sui migranti («Molte proposte nostre sono state accettate in Parlamento») sarà la pelata rassicurante. Il gradimento di un grillino per un membro del governo Pd è davvero fatto raro, inedito. E Lezzi non è una qualunque, a suo modo è diventata famosa. In quest'estate rovente, la sua teoria sulla crescita del Pil, legato, sostiene la senatrice, «all'aumento di energia per i climatizzatori», è stata uno degli argomenti più gettonati.

